

nardo van Espen era divenuta una sede principale di dottrine gallicane e giansenistiche, ed a Leida ove regnava la nuova teoria politica assolutistica.¹ Un viaggio triennale d'istruzione, prevalentemente a Vienna ed a Roma, fortificò queste opinioni. Nel 1728 egli entrò ai servizi dell'arcivescovato di Treviri, e divenne colà nel 1742 consigliere segreto presso il governo. Sette anni più tardi ebbe luogo la sua nomina a vescovo coadiutore, vicario generale ed ufficiale vescovile. In tale qualità egli rappresentò per tre decenni l'arcivescovo, con particolare indipendenza al tempo dell'elettore Giovanni Filippo von Walderdorf (1756-1768). Hontheim era uomo di laboriosità straordinaria; oltre al suo abbondante lavoro di ufficio, si dedicò con predilezione alla indagine storica e con due opere documentarie modello² pose le basi della storiografia scientifica della sua città natale. I suoi nuovi principi si annunciavano meno in quest'opere che nella collaborazione all'edizione del Breviario del 1748; a parte piccoli cambiamenti nelle lezioni storiche, egli soppresse la festa della Cattedra di S. Pietro e quella di Gregorio VII.³ Del resto lo Hontheim viene elogiato, perchè recitava coscienziosamente le ore canoniche ed era largamente noto per la sua beneficenza. È stato dimostrato che non è vero ch'egli si sia adoperato con mezzi illeciti per ottenere un vescovado,⁴ sebbene il suo secolo in simili questioni fosse di manica larga.⁵

Alla dieta elettorale di Francoforte del 1742⁶ Giacomo Giorgio von Spangenberg, un convertito figlio di un parroco dello Harz, era stato inviato quale rappresentante di Treviri, e gli era stato aggiunto lo Hontheim. In questa circostanza vennero anche illustrati gli antichi Gravamina e la parte da essi avuta nella divisione religiosa.⁷ Lo Spangenberg suggerì a questo proposito un'opera scientifica, quale più tardi lo Hontheim prese a scrivere.⁸ In ogni caso questi si occupò in seguito di letteratura gallicana e nel ca-

¹ FRANZ, STÜMPER, *Die kirchenrechtl. Ideen des Febronius* (Dissert. di Würzburg), Aschaffenburg 1908, 109.; ZILLICH, *Febronius*, nelle *Abh. zur neueren Gesch.* di Halle, 1906, 15 s.; VIGENER 30; *Katholik* LI (1871) 2, 19.

² *Historia Trevirensis diplomatica* III, Augusta 1750; *Prodromus Historiae Trevirensis* II, Augusta 1752. Cfr. anche KRUPPT in *Mejer* 222, 236, 238 ss.

³ BÄUMER, *Gesch. des Breviers* 554.

⁴ LEO JUST, *Hontheims Bemühungen um einen Bischofsitz in den österr. Niederlanden 1756-1762*, in *Quellen und Forschungen* XXI (1930) 256 ss.

⁵ Cfr. p. es. BRÜCK, *Rationalistische Bestrebungen* 38 n. 20.

⁶ Leo Just promette (loc. cit. 275) di pubblicare e discutere il materiale su questo punto.

⁷ Cfr. MEJER 57 s., 238, 256.

⁸ HEINRICH SCHMID, *Gesch. der kath. Kirche Deutschlands*, Monaco 1874, 2 s. Sulla parte di Hontheim alla Dieta cfr. anche * Relazione della negoziazione di Msgr. Oddi (1764), *Nunziat. di Germania* 721 f. 18 s., Archivio segreto pontificio.